

FUORI MIRA

UN FILM DI
ERIK BERNASCONI
JEAN-CHRISTOPHE FOLLY
MARTINA DE SANTIS
ALESSIO BONI

NEL GIORNO PIÙ CALDO DELL'ANNO
NIENTE È COME SEMBRA



LINO CAPOLICCHIO, ROBERTO CITRAN, ANITA KRAVOS, FRANCESCO BRANDI, PIA ENGLEBERTH, ORIETTA NOTARI, ROBERTA FOSSILE, FEDERICO CAPRARA
VENTURA FILM IN COPRODUZIONE CON RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA SRG SSR TELECLUB PRESENTA „FUORI MIRA“ MUSICA ZENO GABAGLIO CHRISTIAN GILARDI SUONO SANDRO HESS BRIGITTA PASQUADIBISCEGLIE MONTAGGIO SUONO GIORGIO VITA LEVI MONTAGGIO CLAUDIO GORMIO SCENOGRAFIA FABRIZIO NICORA COSTUMISTA LAURA PENNISI TRUCCO ASSUNTA RANIERI FOTOGRAFIA PIETRO ZÜRCHER
PRODUTTORI ELDA GUIDINETTI ANDRES PFAEFFLI SCENEGGIATURA ERIK BERNASCONI DANIEL BILENKO MARIO FABIO ROAN JOHNSON REGIA ERIK BERNASCONI CON IL SOSTEGNO DI UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA DFI • BLS BUSINESS LOCATION SÜDTIROL - ALTO ADIGE • REPUBBLICA E CANTON TICINO • FILMPLUS DELLA SVIZZERA ITALIANA • KULTURFONDS SUISSIMAGE • SUCCÈS PASSAGE ANTENNE SRG SSR STAGEPOOL FOCAL • ERNST GÖHNER STIFTUNG • EKRAAN • FOCAL-LABORATORIO D'IDEE

vanitafilm

TELECLUB

SRG SSR

RSI

sujssimage

FOCAL

ti

ekran

ERNST GÖHNER STIFTUNG

*

RSI

BLS

FRENETIC
FILMS

FUORI MIRA

Un film di
Erik Bernasconi

Con
Jean-Christophe Folly, Martina De Santis
Roberto Citran, Pia Engleberth
Lino Capolicchio, Alessio Boni

Uscita: 30 ottobre 2014

Durata: 94'

Materiale stampa: ep.frenetic.ch/ff/941

PRODUZIONE

Ventura film
Al castello 3 - 6866 Meride
Tel: 091 646 20 21 • Fax: 091 646 03 86
ventura@venturafilm.ch
www.venturafilm.ch

DISTRIBUZIONE

FRENETIC FILMS AG
Bachstrasse 9 • 8038 Zürich
Tel: 044 488 44 00 • Fax: 044 488 44 11
Uff Stampa: sarah.hubmann@frenetic.ch
www.frenetic.ch

SINOSSI:

Il sole si alza su un calmo quartiere residenziale. Tre colpi di pistola scuotono la quiete degli abitanti. Chi ha sparato? E perché è stato colpito proprio un africano?

La ricerca del colpevole rivela poco a poco le zone d'ombra di una comunità in cui l'integrazione sembrava funzionare perfettamente. L'incomprensione diventa xenofobia e rigetto, l'indifferenza odio e violenza. Vengono a galla i tratti più oscuri di ciascuno. Rotto l'equilibrio, riuscirà questa comunità a reggere fino al tramonto?



CAST

GERMAIN	Jean-Christophe Folly
JESSICA	Martina De Santis
STEPHAN	Alessio Boni
ALCIDE (Farmacista)	Roberto Citran
FABIOLA	Pia Engleberth
CARLO (Pensionato)	Lino Capolicchio
RIK	Francesco Brandi
IBRAHIM	Martin Chishimba
MOUHAMADOU	Samba El Hadji Sarr
GEORGES	Sidy Diop
SAMANTHA (Commissario)	Orietta Notari
AGENTE CON I BAFFI	Alessandro Averone
AGENTE BIONDO	Claudio Losavio
FATIH	Edmond Budina
TANJA	Anita Kravos
LARA	Ippolita Baldini
TESTIMONE GEOVA ANZIANO	Federico Caprara
TESTIMONE GEOVA GIOVANE	Mauro Parinello
YANN	Flavio Martinoni
EMRE	Siro Pedrozzi
KEVIN	Amos Eicher
PADRE DI KEVIN	Andrea Pennacchi
MADRE DI KEVIN	Sieglinde Alber
GIORNALISTA	Antonella Arseni
LUCIA	Roberta Fossile
VECCHINA	Giovanna Marella
SOCCORRITTORE 1	Igor Bonelli
SOCCORRITTORE 2	Valentina Rosaroni
AGENTE SCIENTIFICA 1	Alessandro Otupacca
AGENTE SCIENTIFICA 2	Erik Bernasconi

CREW

Sceneggiatura:	Erik Bernasconi, Daniel Bilenko, Mario Fabio, Roan Johnson
Regia:	Erik Bernasconi
Aiuto Regia:	Gianluca Mizzi
Direttore della fotografia:	Pietro Zürcher
Montaggio:	Claudio Cormio
Suono in presa diretta:	Sandro Hess
Microfonista:	Brigitta Pasquadibisceglie
Musiche:	Zeno Gabaglio, Christian Gilardi
Scenografo:	Fabrizio Nicora
Costumista:	Laura Pennisi
Truccatrice:	Assunta Ranieri
Casting:	Jorgelina Depetris

Produzione:	Ventura Film - Elda Guidinetti, Andres Pfaeffli
In coproduzione con:	RSI Radiotelevisione svizzera - Gabriella de Gara SRG SSR - Sven Wälti Teleclub - Anke Beining
Produzione Esecutiva:	Echo Film

Nota d'intenti - Erik Bernasconi:

Una palla di neve comincia a rotolare al mattino e diventa sempre più grande, distruggendo quel che trova lungo il cammino.

Fuori Mira è la storia di un quartiere che si disgrega, di un mosaico composto da tessere in un equilibrio apparentemente perfetto, che si sgretola al primo avvenimento eccezionale, rivelando così la sua fragilità.

L'impianto della narrazione è thriller, ma in realtà si tratta di un pretesto per scandagliare l'animo umano in modo disincantato. La paura di perdere quel che abbiamo, ma soprattutto il nostro comportamento di fronte al timore del diverso è affrontato con un tono leggero, da commedia, anche se gli avvenimenti assumono una dimensione drammatica.

Con *Fuori Mira* intendo osservare la difficoltà del convivere a vari livelli: nella coppia, nella famiglia e nella comunità di un piccolo quartiere che si presta ad essere specchio di tutta la società come la conosciamo.

La nostra è una società multietnica che predica l'integrazione ma attua l'esclusione, come dimostrano le politiche restrittive in materia di immigrazione in tutto l'Occidente. Viviamo in una comunità retta da un equilibrio sottile. Le convenzioni sociali e il rispetto delle regole permettono una buona convivenza di facciata, sorretta da un benessere che però si sta facendo meno confortante. Un singolo episodio, per quanto forte come uno sparo, trascina con sé tutte le paure e può far crollare il castello di carta meticolosamente costruito nel corso degli anni.

Il quartiere di *Fuori Mira* è il luogo simbolo di un occidente tranquillo, quel tanto claustrofobico da permettere l'ascesa della tensione e da giustificare scatti di follia. È ambientato in Svizzera, dove si parla italiano, ma potrebbe anche essere altrove. È un quartiere periferico urbano di una piccola città di provincia, come ce ne sono tanti. Un luogo che rappresenti i contrasti di un luogo in apparenza tranquillo, quasi idilliaco, ma del quale la cronaca a volte ci racconta le più feroci atrocità, i gesti insani. È un luogo in cui convivono persone di varia estrazione sociale, etnica ed economica, un luogo riconoscibile come particella che rappresenta una società esemplare. Insomma: è la Svizzera ma non solo. Forse tutta la società occidentale. Lo spettatore deve potersi riconoscere in un tipo di luogo, deve capire più o meno dove si trova, ma non è necessario che riconosca un luogo reale. Per questo, quando la produzione mi ha proposto di girare in Alto Adige, ho accettato subito di buon grado. L'ambientazione è quindi molto simile al Ticino, ma non è un quartiere definito precisamente. Questo permette di estendere l'osservazione delle dinamiche umane al di là delle situazioni provinciali.

Fuori Mira è un film corale. La trama del film si sviluppa attraverso una narrazione multilineare che segue i vari personaggi del quartiere. Non c'è un protagonista assoluto nel quale identificarsi. La continuità emotiva è concentrata sull'evoluzione di tutti i personaggi raccolti in alcune fazioni. Per questo l'attenzione all'incastro degli eventi tende al flusso di sensazioni, in modo che lo spettatore sia sbalzato da una parte all'altra del quartiere senza vuoti emotivi e venga colpito da un sentimento di straniamento, ma non di smarrimento.

Il genere thriller implica armi. Le armi in *Fuori Mira*, sono inquadrate come elementi che producono fascino e paura allo stesso tempo, come elementi sotterranei pronti ad apparire.

Quella delle armi è una delle problematiche osservate dal nostro film. Secondo alcune ricerche la Svizzera è il terzo paese al mondo (dopo Stati Uniti e Yemen) per quanto riguarda la presenza procapite di armi da fuoco. Sono stimate nel nostro paese 46 armi da fuoco ogni 100 abitanti. Se è vero che secondo gli stessi studi la Svizzera resta uno dei paesi con meno crimini rispetto alla quantità di armi presenti, è d'altro canto vero che la cronaca ci riporta con regolarità casi di uso improprio di armi da fuoco con esito mortale o ferimenti gravi.

Un aspetto affine affrontato dal nostro film è quello dei videogiochi violenti, visto che tre ragazzini del quartiere passano parte della loro giornata immersi in una missione di guerra. Personalmente

non credo affatto che i videogiochi portino alla violenza nella vita reale. È però un fatto che videogiochi come “Call of Duty” o “Battlefield” (i cosiddetti “sparattutto” o “shooter”) primeggiano da sempre le classifiche di vendita. È innegabile che la violenza e le armi suscitino un fascino, sia nella vita reale che nel mondo virtuale, che la società occidentale fatica a gestire.

Con *Fuori Mira* desidero proporre una riflessione su noi stessi, sul nostro comportamento, trascinando lo spettatore in una vicenda che lo emozioni. In questo periodo storico il nostro film vuole essere un elemento che si aggiunge ai vari e accesi dibattiti sociali in corso, perché tutti possiamo riconoscerci nei personaggi della storia e riflettere su noi stessi, con un sorriso amaro.



Erik Bernasconi: regista, sceneggiatore



Erik Bernasconi nasce a Bellinzona nell'inverno del 1973. Cresce in Ticino e a 17 anni capisce che vuole fare del cinema. Studia quindi Letteratura Italiana a Friburgo e Bologna, laureandosi nel 1999 con una tesi su Pier Vittorio Tondelli. Intraprende poi la professione di insegnante a Bratislava e Lugano (letteratura e lingua italiana).

Nel 2002, dopo anni di teatro amatoriale, decide di seguire la via sognata per studiare cinema al Conservatoire Libre du Cinéma Français (CLCF) di Parigi. Dal 2004 fa l'aiuto regista, lo sceneggiatore e il regista. È membro dell'ARF/FDS (Associazione svizzera regia e sceneggiatura di film) e membro fondatore di tiKINÒ. Debutta alla regia nel 2010 con SINESTESIA.

FUORI MIRA è il suo secondo lungometraggio.

REGISTA-AUTORE

2014 FUORI MIRA (lungometraggio in uscita)

Dal 2011 A QUALCUNO PIACE CORTO (trasmissione televisiva: autore e presentatore)

2011 QUESTO È MIO (c.m., 5', della serie LA FAUTE A ROUSSEAU, Cinédokké-Rita Production)

2010 SINESTESIA (prod. IMAGOFILM - RSI, S16mm, 91 min)

(giornate del cinema svizzero Soletta 2010, Montreal World Film festival 2010, Film Festival Gand 2010, Siviglia Film festival 2010... **3 nomination ai Quartz 2010**)

2008 1978 M S.L.M (miniDV, 9', cortometraggio prodotto per il 30.mo della Fondazione Diamante)

2007 ATGABBES: 40 ANNI DI INTEGRAZIONE (documentario, miniDV, 11', prodotto da Polivideo per TSI)

TORN APART (miniDV, 2'30", prodotto per il kabaret Kino Berlino, settembre 2007)

2006 Co(U)RAIL (mini DV, 3', prodotto per il kabaret kinò, Île de la Réunion, novembre 2006)

CARPE CHE? (mini DV, 7', prodotto per il kabaret Kinò, Festival di Locarno 2006)

2005 BIM BUM BAM (mini DV, 8', produzione Sgnauzfilms per Tikinò)

2004 FENÊTRE (S16mm, 5', colore, cortometraggio di diploma, prod. CLCF/Sgnauzfilms)

Selezionato ai festival di: Locarno 2004, Saint-Maur-des-Fossés 2004

DUEL (mini DV, 1'30", produzione Sgnauzfilms per Tikinò)

AIUTO REGISTA

2010 JUMP (lungometraggio, HD, prod. Hugofilm. Regia: Bindu de Stoppani)

2008 LE VALLI DELLA PAURA (lungometraggio, S35 mm, prod. Riforma Film. Regia: Misha Györik)

2007 ANIME IN CORSA (miniserie di 180 min. in HD, produzione TSI. Regia: Andrea Canetta)

2006 CUORE DI GHIACCIO (miniserie di 180 min. in HD, produzione TSI. Regia: Matteo Bellinelli)

2005 LINEA DI CONFINE (fiction in 6 episodi di 100 min., produzione TSI.

Regia: Massimo Donati e Alessandro Maccagni)

THREE (cortometraggio di Bindu de Stoppani, produzione Thursday Films, Londra)

PAC THE MAN (cortometraggio di Niccolò Castelli, prodotto da Ze Paranoico Production)

Pietro Zürcher: direttore della fotografia



Pietro Zürcher nasce nel 1976 nella Svizzera italiana. Nel 1997 parte per gli Stati Uniti dove frequenta il *Maine Film and TV Workshop*. Nel 1998 comincia la sua esperienza professionale come assistente cameraman, impara l'uso della steadicam e gira alcuni cortometraggi. Nel 2000 viene accettato all'*American Film Institute* a Los Angeles dove consegue il Master Degree in Cinematography nel 2002.

Da allora ha partecipato alle riprese di diversi lungometraggi, pubblicità, cortometraggi, documentari, video musicali, girati in tutti i formati.

Dagli Stati Uniti all'Europa, passando anche per l'India, Pietro ha avuto modo di conoscere diverse culture e diversi modi di fare cinema. Ha infatti acquisito esperienza con tutti i formati: Alexa, 5 o 7D, Red, 16mm, 35mm, hdv, passando pure dalle riprese aeree o subacquee.

Nella sua carriera Pietro Zürcher ha ricevuto diversi premi, fra cui: Best Cinematography al Cinespana di Toulouse, due Kodak Awards, un Award for Best Cinematography al Saiff in NY, un Award for Best Cinematography allo Hollywood Student Film Festival, una nomination for Best Cinematography all'Int. American Film Festival, una nomination al Dv Hollywood Film festival e una special mention from the American Society of Cinematographers for Outstanding Student Cinematography).

I film e documentari che ha girato hanno avuto successo in più di un centinaio di festival internazionali. Zürcher è membro della European Film Academy e della Swiss Film Academy.

Filmografia

Fiction:

- 2013 "I brake for gringos" Alexa Fernando Labreja Guadalajara (USA/MEX)
- 2013 "Fuori Mira" Alexa Erik Bernasconi (Bolzano Italy, CH)
- 2013 "L'oro verde" Alexa Moamhed Soudani (Lugano CH)
- 2012 "Zaphyr Springs" Epic Marita Grabiak (Los Angeles USA)
- 201 2"HSR" Alexa Marita Grabiak (Los Angeles USA)
- 2011 "E` mio" Alexa Erik Bernasconi (Lugano CH)
- 2011 "Tutti giù" Alexa Nicolò Castelli (Lugano CH)
- Nominated for Best Cinematography at the Swiss Accademy Awards, Quartz
- 2011 "Finding Joy" RED Carlo deRosa (Miami USA)
- 2011 "Der Fisch" 5D Shari Marcacci (Los Angeles USA)
- 2010 "Jump" RED Bindu de Stoppani (Zurich, CH) - Best cinematography at the BIFF GB
- 2009 "Lionel" XDcamhd Moamhed Soudani (Lugano, CH)

- 2009 "Sinestesia" S16mm Erik Bernasconi (Bellinzona, CH)
 - Nominated for 3 Quartz, Swiss Academy Awards CH
 - Best Cinematography, Baff Italy
- 2008 "Los mas importante" S16mm OLAPAMA (CH, Spain)
 - Best Cinematography at "Cinespana" Film Festival, Toulouse France
- 2007 "Lucky red seeds" 35mm Anjaly Menon (Bombay, India)
 - Best Cinematography at the SAIFF, NY, USA
 - Best Malyalam film at the "IFFK" festival, Kerala India
- 2007 "Larsen" HDcam Carlo Derosa (Montreaux, CH)
 - Nominated for Best Cinematography at the American Int. Film Fest, USA
 - Best short at the "Beverly Hills Film Festival" USA
- 2007 "Dirty money" XdcamHD Dominique Otherin Girard (CH, Canada, France)
 - Quartz Award winner, (Swiss Academy Award) CH
- 2006 "L'ombre d'un feu" XDcamHD Mikael Roost (Geneva, CH)
- 2006 "Motion accident" HDV Corinne Stübi (Lausanne, CH)
- 2006 "La Valise" HDcam Kaveh Bakhtiari (Vevey, CH)
 - Kodak Award "best swiss short" at Cinema tout Ecran, (Geneva, CH)
 - Public Award at the Kurzfilmwoche, Regensbourg, Germany
- 2006 "961" HDCAM Valantin Rotelli (Geneva, CH)
 - Nominated for best cinematography at the Hollywood DV Film Festival, USA
 - Award for best romance short at the Hollywood DV Film Festival, 2007, USA
- 2005 "Jo Lido" DVcam Francesco Joist Ravenna, Italy
 - Official selection at Locarno International Film Festival, (Locarno, CH)
- 2005 "Tani" 35mm Vishnu Savarana (Madras, India)
- 2004 "Gayab" 35mm Pravaal Raman (Bombay, India)
- 2004 "Chatterton" DVcam Reto Bieri (Geneva, CH)
- 2002 "Razorback" 35mm Michael Greenspan (LA, USA)
 - Won Best Cinematography Kodak Award at Houston World fest USA
 - Special Mention for outstanding student Cinematography from the American Society of Cinematographers (ASC). USA
 - Best Cinematography, International Hollywood Student Film Festival, USA
 - Audience Choice Award, Temecula Valley International Film Festival, USA
 - Best Narrative Short, 3rd Prize Fort Lauderdale International Film Festival, USA
 - Shoestring Award, Rochester International Film Festival, USA
 - Nominated for Best Children Production and Best Male Performance, Austin Stout, Yorkton Short Film and Video Festival, 2003 USA
 - Nominated for Best Short Film, Grinnell College Student Film Festival, USA
- 2001 "Beauty" DVcam Troy Ransome (LA, USA)
- 2001 "A man walks into..." DVcam Tim de Ridder (LA, USA)
- 2000 "Stranded" Dvcam Michael Greenspan (LA, USA)
- 2000 "The Exchange" 35mm Alison Laslett (Maine, USA)
- 1999 "Good intention die" 16mm Yan Latour (Maine, USA)
- 1999 "The Painting" 16mm Hough Latour (Maine, USA)
- 1998 "Lonely" 16mm Alison Laslett (Maine, USA)
- 1998 "Chemical" 16mm Paulo Belem (Maine, USA)
- 1997 "Dirty Epic" 16mm Erik Nivson (Maine, USA)

Gli attori

Jean-Christophe Folly è Germain



Dopo una maturità con opzione "teatro", Jean-Christophe Folly entra alla scuola Claude Mathieu nel 2000. Nel 2004 si iscrive anche al Conservatoire National d'Art Dramatique. Comincia la sua carriera in teatro dove recita in *La Cerisaie* di Anton Tchekhov nel 2003, e continua con *YERMA*, diretto da Jean Bellorini (2004) e *l'Operette Imaginaire* di Valérie Novarina nel 2006.

Nel 2008 recita al cinema nel ruolo di uno studente in *35 Rhums* di Claire Denis e in *La Maladie du Sommeil* in cui interpreta un medico congolese, il DR. Nzila. Il film sarà presentato al Festival di Berlino nel 2011. Nello stesso anno lo ritroviamo nella parte di uno spacciatore nella pièce teatrale di Berdard-Marie Koltès *Dans la Solitude des champs de coton*, e in *Antigone* di Sofocle nel 2012. Jean-Christophe incarna in seguito un togolese emigrato in Europa che lega un'amicizia con un bambino in *La Prima Neve* di Andrea Segre, che sarà presentato alla Mostra di Venezia nel 2013, e appare in *Vous n'avez encore rien vu* di Alain Resnais, in concorso a Cannes 2012. Lavora una seconda volta con Claire Denis per il film *Les Salauds*, con Chiara Mastroianni e Vincent Lindon, nel 2013. Untilamente ha recitato in *Les Nègres*, una pièce teatrale messa in scena da Robert Wilson, e in *Fuori Mira* di Erik Bernasconi.

Martina De Santis è Jessica



Nasce a Milano nel 1984. Dopo la maturità classica nel 2003 viene ammessa al corso attori della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, dove si diploma nel 2006. A partire da allora lavora in teatro tra gli altri per Cesare Lievi, Maurizio Schmidt, Ruggero Cara, Renato Sarti, Marco Sgroso e dà vita assieme ad alcuni compagni di corso al collettivo artistico Maledirezioni che con i propri spettacoli riceve diversi riconoscimenti nell'ambito di festival teatrali nazionali.

Al lavoro in teatro affianca il proseguimento della propria formazione: in Italia con Marco Baliani, Andreas Wirth, Carlo Boso e Luciana Melis -per la danza contemporanea-, in Francia con Ariane Mnouchkine presso il Théâtre du Soleil; allo stesso tempo consegue la Laurea in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Milano. Comincia inoltre l'attività didattica teatrale per adolescenti, che prosegue ininterrotta fino ad oggi.

Nel 2010 debutta al cinema con *Cosa Voglio Di Più* di Silvio Soldini, quindi partecipa a diversi cortometraggi tra cui *18mq*, supervisionato sempre da Soldini per il progetto Film Factory Italia. *FUORI MIRA* è il suo primo film come protagonista.

Roberto Citran è Alcide (Farmacista padre di Jessica)



Attore veneto di eccezionale bravura, elegante, dotato di una splendida recitazione, Roberto Citran inizia a fare teatro nel 1979, nella sua città, entrando in Teatrocontinuo e TAM teatro musica con spettacoli per scuole e adulti. Mentre nel 1983 dà vita con Vasco Mirandola al duo comico "Punto e Virgola" che vincerà il primo concorso per comici "La Zanzara d'oro" e parteciperà a numerosissime trasmissioni televisive.

Nel 1986 debutta nella fiction con *Parole e Baci* di Rossella e Simona Izzo, dove recita accanto a Ricky Tognazzi, che lo imporrà poi nel cast di numerosissimi suoi film da regista (da *Piccoli equivoci*, 1989 - dove verrà candidato al David di Donatello - alla fiction *Il Papa buono* 2003).

Fondatore del gruppo musicale "Rock e i suoi fratelli", è l'attore feticcio del regista Carlo Mazzacurati che lo dirigerà in: *Notte Italiana* (1987), *Il prete bello* (1989) - che gli varrà la nomination al Nastro d'Argento -, *Il toro* (1994) - per il quale riceverà una seconda candidatura al David di Donatello, ma soprattutto la Coppa Volpi come miglior attore non protagonista a Venezia - *Vesna va veloce* (1996), *A cavallo della tigre* (2002) e *L'amore ritrovato* (2004).

Il suo primo ruolo da protagonista è nella pellicola *Io, Peter Pan* (1989) di Enzo De Caro, ma dà il meglio di sé anche diretto da Giuseppe Piccioni in *Chiedi la luna* (1991), con Margherita Buy, Giulio Scarpati e Sergio Rubini, e in *I divertimenti della vita privata* (1992) di Cristina Comencini, con Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. Mentre l'anno dopo alterna il cinema (*Ambrogio* di Wilma Labate) al teatro con "Ultimi freaks", "Risate selvagge", "Freak e gli ultimi freaks" ed "Il mistero dei bastardi assassini".

Innumerevoli i registi che lo hanno imposto in un loro film: Giulio Base, Davide Ferrario, Cinzia Th. Torrini, Cecilia Calvi, Maurizio Ponzi, Maurizio Zaccaro. Ma rimane indelebile la sua collaborazione con Francesco Rosi sul set de *La tregua* (1996) e con Silvio Soldini in *Le Acrobate* (1997). Ed è proprio nel 1997 che la televisione lo richiede in fiction come *Don Milani - Il priore di Barbiana* dei fratelli Frazzi e nella sit-com *Baldini e Simoni* (1999).

Noto anche all'estero, lo si può vedere accanto ad un Ewan McGregor in versione James Joyce in *Nora* (2000) di Pat Murphy, insieme a Nicholas Cage e Penélope Cruz nel deludente *Il mandolino del Capitano Corelli* (2001) di John Madden, ma anche in piccoli capolavori come *Le valigie di Tulse Luper: La storia di Moab* di Peter Greenaway e *Hotel Rwanda* (2004) di Terry George. Successivamente, sempre alternando Italia ed estero, verrà diretto dai registi Massimo Venier, Francesca Archibugi, Davide Marengo, fino a Rob Marshall che nel 2010 lo sceglie per un piccolo ruolo nel musical *Nine*. L'anno successivo, tra i numerosi titoli, ricordiamo la commedia *C'è chi dice no* e il sentimentale *Il giorno in più*, con Fabio Volo e Isabella Ragonese.

Torna a lavorare con Massimo Venier nel 2013 in *Aspirante vedovo*, e lo stesso anno partecipa al film di Andrea Segre *La prima neve* e a quello di Matteo Oleotto *Zoran, il mio nipote scemo*.

Pia Engleberth è Fabiola (madre di Jessica)



Diplomata alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, attraversa Goldoni, Moliere, Pirandello, poi la svolta. Nel 1985 crea con altre due attrici, il trio comico "Sorelle Sister"; debutto al Derby di Milano e da lì il salto in televisione. Spesso impegnata in sitcom quali *Via Verdi 49*, *Cotti e mangiati*, *Andata e Ritorno*, *Il Mammo* con Enzo Iacchetti, *Finalmente soli* con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti, nel 2007 è nella trasmissione di comici *Tribbù*.

In teatro è Mary in "Harry ti presento Sally", "Forbici Follia", "Cabaret Difficilissimo" prod. Zelig, "Arrivederci Antigone". Al cinema recita negli ultimi anni in *Un giorno devi andare* di Giorgio Diritti e in *Anni felici* di Daniele Luchetti.

Lino Capolicchio è Carlo (Pensionato)



Lino Capolicchi nasce a Merano. Considerato da sempre un *Enfant Prodige* del teatro e del cinema, fu scoperto da Giorgio Strehler al saggio di Diploma dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, e debutta con il Maestro a soli ventuno anni nelle "Baruffe Chiozzotte" di Carlo Goldoni. È subito successo.

Si fa notare in televisione e finalmente arriva la sua vera affermazione nel cinema con il suo primo film "Escalation" per la regia di Roberto Faenza. Per questo lavoro vince il Globo D'Oro della Stampa Estera, viene candidato al Nastro d'Argento della critica, e un'importante rivista di cinema inglese lo nomina "Attore Italiano Rivelazione dell'Anno". Lavorerà successivamente con alcuni dei più grandi registi italiani, da Giuseppe de Santis a Dino Risi, da Carlo Lizzani a Pupi Avati, dai Fratelli Taviani a Castellani, da Elio Petri a Bolognini, Maselli e Brunello Rondi. Raggiunge inoltre il successo internazionale con il film di Vittorio de Sica "il Giardino dei Finzi Contini" - Premio Oscar 1972 per il Miglior Film Straniero - e per questa interpretazione vince il premio David di Donatello. Capolicchio è inoltre sceneggiatore e regista. Con il suo primo film "Pugili", vince il Premio della Critica Internazionale al Festival di Torino. Con il secondo lungometraggio "Diario di Matilde Manzoni" viene paragonato dalla critica a Visconti. Come regista, ha anche messo in scena con grande successo due opere liriche: "La Bohème" e la "Manon Lescaut" di Giacomo Puccini, data in scena per ben cinque anni di seguito. Ha inoltre diretto uno spettacolo di prosa dal titolo "Segni Barocchi". Ancora oggi scrive importanti sceneggiature per il cinema.

Alessio Boni è Stephan



Nato a Sarnico (BG) il 4 luglio 1966, secondo di tre fratelli: il più grande Marco e il più piccolo Andrea. Diplomato all'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" nel 1992 con il Maestro Orazio Costa Giovangigli.

Amo il mio lavoro e il vero successo per me è poter fare nella vita ciò che la mia passione, anni addietro, ha dettato alla mia scelta...

Perchè lo amo? Perchè completa la formazione di un uomo. Un attore deve interpretare la vita e per fare ciò deve conoscere, sperimentare, sensibilizzarsi agli eventi della natura, saper ascoltare e guardare, insomma accogliere tutte le esperienze che la vita può offrirgli; immagazzinare tutto questo nel suo subconscio per poi usarlo nell'espressione della sua arte.

Un attore ha il "dovere" di afferrare il pieno significato della vita, ha il "compito" di interpretarla e se riesce a rivelarla, sarà la sua consacrazione. Essere uomo con una coscienza, particolarmente esagerata di ciò che ci fa uomini, di ciò che ci fa metri della natura, questa coscienza è l'essere attori. (ALESSIO BONI)

Cinema e televisione:

- "Maldamore" Angelo Longoni (2014)
- "L'ingegnere" Graziano Diana (2013)
- "Walter Chiari" Enzo Monteleone (2011)
- "La fuga di Teresa" Margarethe Von Trotta (2010)
- "I cerchi nell'acqua" Umberto Marino (2010)
- "The Tourist" Florian Henckel Von Donnersmarck (2010)
- "Tutti pazzi per amore 2" Riccardo Milani e Laura Muscardin (2009)
- "Christine Cristina" Stefania Sandrelli (2009)
- "Sinestesia" Erik Bernasconi (2009)
- "Puccini" Giorgio Capitani (2008)
- "Complici del silenzio" Stefano Incerti (2007)
- "Rebecca, la prima moglie" Riccardo Milani (2007)
- "Sangue pazzo" Marco Tullio Giordana (2007)
- "Guerra e Pace" Robert Dornhelm (2006)
- "Caravaggio" Angelo Longoni (2006)
- "Viaggio segreto" Roberto Andò (2006)
- "La bestia nel cuore" Cristina Comencini (2005)
- "Arrivederci amore, ciao" Michele Soavi (2005)
- "Quando sei nato non puoi più nasconderti" Marco Tullio Giordana (2005)
- "La Caccia" (Rai) Massimo Spano (2004)
- "Cime tempestose" (Rai) Fabrizio Costa (2004)
- "Non aver paura" Angelo Longoni (2004)
- "La meglio gioventù" (Rai) Marco Tullio Giordana (2003)
- "Vite a Perdere" (Rai) Paolo Bianchini (2002)
- "L'altra donna" (Rai) Anna Negri (2002)

“Il bacio di Dracula” (Rai) Roger Young (2002)
“Il diario di Matilde Manzoni” Lino Capolicchio (2002)
“L'uomo del vento” (Rai) Paolo Bianchini (2001)
“La donna del treno” Carlo Lizzani (2000)
“Incantesimo 3” (Rai) T. Sherman - A. Cane (2000)
“Senza paura” Stefano Calvagna (1999)
“Maria, figlia del suo figlio” (Rai) Fabrizio Costa (1999)
“Mai con i quadri” (Canale 5) Mario Caiano (1998)
“Pepe Carvalho” Alla ricerca di Sherazade Franco Giraldi (1998)
“Un prete tra noi” (Rai) Giorgio Capitani (1996)
“Il Conto Montecristo” (Rai) Ugo Gregoretti (1996)
“Arrivano gli italiani” Eyal Halfon (1995)
“Dopo la tempesta” (Rai) F.lli Frazzi (1995)
“L'ispettore Sarti” (Rai) Giulio Questi (1994)
“La rapina” (Rai 3) Maria Cuscona (1993)
“L'operazione” (Rai 3) Maria Cuscona (1993)
“Il bambino è mio” (Rai 3) Massimo Manna (1993)
“Il mago” (Rai) Ezio Pascucci (1992)
“Dove siete? Io sono qui” Liliana Cavani 1992 “Gioco perverso” (Rai) Italo Moscati (1991)
“Tutti i giorni sì” (art. 28) Daniela Bortignoni (1990)

Ventura Film: Produzione

Fondata nel 1991 da Elda Guidinetti e Andres Pfaffli, ventura film (“ventura” ossia “le cose a venire”) in questi anni ha sempre cercato di produrre film di finzione e documentari che, nella forma e/o nel contenuto, esplorassero e attraversassero frontiere linguistiche culturali politiche di genere ecc. spesso entrando in territori sperimentali e innovativi.

Quest’obiettivo l’ha portata a collaborare con registi e produttori in Europa e non solo, anche con l’obiettivo di andare oltre la produzione nazionale svizzera per aprire orizzonti più ampi ai film dei giovani o nuovi registi svizzeri.

Filmografia selettiva

Fiction:

- 2014 **FUORI MIRA** by Erik Bernasconi, HD, 94’
Co-produced with RSI Radiotelevisione Svizzera, SRG SSR, Teleclub
- CORRENDO IN VOLO** by Morena Henke, HD, 15’
Co-produced with HEAD Genève, RSI Radiotelevisione Svizzera
- THEY CHASED ME THROUGH ARIZONA** by Matthias Huser, HD, 90’
Co-produced with Lava Films, RSI Radiotelevisione Svizzera, SRF Schweizer Fernsehen
In association with ParadiesFilm
Official selection Festival del Film Locarno 2014, Concorso Cineasti del Presente
- 2013 **DIE FRAU DES POLIZISTEN** by Philip Gröning, HD, 175’
In Collaboration with Philip Gröning Filmproduktion, Bavaria Film, Bavaria Pictures, 3L
Filmproduktion, BR und ZDF/Arte, RSI Radiotelevisione Svizzera
Official selection Venice Film Festival, international competition, September 2013
Awards: Venice Film Festival, 2013, Special Jury Prize
Festival: 49th Solothurn Film Festival
- VIA CASTELLANA BANDIERA** by Emma Dante, HD, 90’
Co-produced with Vivo Film, Slot Machine, RSI Radiotelevisione Svizzera,
Eurimages
Official selection Venice Film Festival, international competition, September 2013
Awards: Venice Film Festival, 2013, Coppa Volpi for the best actress
Festival: Salina Doc Fest, Zagreb Film Festival, Busan International Film Festival, The Times BFi London Film
Festival, Tokyo International Film Festival, Tallin Black Nights Film Festival, Semaine du cinema italien Chambéry,
International Film Festival of India, Festival Austrijskog Filma, Festival Everopskog I Nezavinsog Films, Tertio
Millenio Film Festival, Avamposto Maniace Ortigia Festival, Sulmona Cinema Film Festival, Festival
Cinematografico della Calabria, Capri Hollywood, 49. Solothurner Filmtage, Festival Premiers Plans d’Angers
- 2012 **IL COMANDANTE E LA CICOGNA (The Commander and the Stork)** by Silvio Soldini,
35mm, 100’
Co-produced with Lumiere & Co., RSI Radiotelevisione svizzera, Eurimages
Official selection Busan IFF World Cinema October 2012
Awards: Nomination: Swiss Film Prize 2013 for Best feature film
Festival: Busan IFF - 48th Solothurn Film Festival
- TUTTO PARLA DI TE (All about You)** by Alina Marazzi, HD, 90’
Co-produced with Mir Cinematografica, RSI Radiotelevisione svizzera, Eurimages
Official selection International Rome Film Festival Cinema XXI In Competition
Awards: Rome IFF: Camera d’oro 2012 for best new director and for best producers
Festival: XIV Sudestival - 24th Trieste Film Festival - 48th Solothurn Film Festival

2010 **LE QUATTRO VOLTE** by Michelangelo Frammartino, 35mm, 88'
 Co-produced with Vivo Film, Invisible Film, Essential Filmproduktion, RSI, Eurimages
Official Selection Cannes Film Festival 2010 - Directors Fortnight
Awards: Cannes Film Festival 2010 - Quinzaine des Réalisateurs, Europa Cinemas Label: Best European movie; Palm Dog: Special Jury Prize - Nastri d'Argento 2010: Special Silver Ribbon - FilmFest München: Cinevision Award - Bobbio Film Festival: Gobbo d'Oro - Era New Horizons FF: Audience Award - Motovun FF: FIPRESCI Award - Reykjavik IFF: Golden Puffin, FIPRESCI Award - Festival du Cinema Italien d'Annecy: Special Jury Prize, CICAIE Award - Festival du Nouveau Cinéma Montréal: Prix de l'Innovation - IIFF 2Morrow: Grand Prix - Bergen IFF: Best Picture Award - IFF Bratislava: Grand Prix - CPH:DOX Copenhagen: DOX: Award - Festival del Cinema Indipendente Foggia: Critics Award - Sulmona Cinema Film Festival: Ovidio d'Argento Best Film - Istanbul AFM Int.Independent Films Festival: Best director & Turkish Critics Association Special Prize - Montevideo IFF: Best Film & FIPRESCI Mention - Nominations David di Donatello 2011: Best Director, Best Producers, Best Sound
Festival: Karlovy Vary - Sarajevo - Toronto - San Sebastian - New York - Pusan - Flanders Ghent - London - Philadelphia - Viennale - Sao Paulo - Tokyo - Journées Cinémat. de Carthage - Los Angeles - Nordelijnk - Torino - Thessaloniki - Cinéma Européen de Les Arcs - Festival du Film de Vendôme - Tallin Black Nights - Filmmaker Doc - Starz Denver - Festival du Cinéma Européen en Essonne - Haifa - Santa Fe - Palm Spring - Tromsø - Berlin - Sofia - Hong Kong - San Francisco - Sidney...

Documentari:

2013 **ALFONSINA** by Christoph Kühn, HD, 80'
 Co-produced with Rizoma S.r.l., RSI Radiotelevisione Svizzera
Festival: Mar del Plata Film Festival 2013, Solothurner Filmtage 2014

PER ALTRI OCCHI by Silvio Soldini, HD, 94'
 Co-produced with Lumière & Co., RSI Radiotelevisione Svizzera
Festival: Visions du Réel 2013, Solothurner Filmtage 2014

2011 **THE SUBSTANCE - Albert Hofmann's LSD** by Martin Witz, 35mm, 89'
 Co-produced with RSI, Teleclub, Lichtblick Film, Spotlight Media Productions
Official Selection Locarno Film Festival 2011, Filmmakers of the Present Competition
Awards: Swiss Film Prize 2012: Nomination for Best Documentary - Pariscience 2012: Prix Audace - Berlin&Beyond FF: Audience Award - Contemporary Science Film Festival 360° Moscow: Special Jury Prize
Festival: Dok Leipzig 2011 - IDFA Amsterdam - Festival dei Popoli Florence - Göteborg IFF - Leeds IFF - Seville European Film Festival - Max Ophüls Preis 2012 - Solothurn Film Festival - One World Intl Human Rights FF Prague - SF Indie 2012 - Thessaloniki Documentary Festival - Vilnius Intl Film Festival - Eurodok 2012 Oslo - BAFICI '12 - Docville '12 Leuven - Vancouver DOXA '12 - Planete + Doc FF Warsaw - Transilvania IFF - Biografilm Festival Bologna - Galaway Film Fleadh Ireland - Festival Internacional de Cine de Monterrey - Sydney Underground Film Festival - Berlin & Beyond FF San Francisco - Pariscience 2012 - Contemporary Science Film Festival 360° Moscow

GLAUSER by Christoph Kühn, HD, 72'
 Co-produced by SRF-Schweizer Radio und Fernsehen, SRG SSR
Official Selection Locarno Film Festival 2011 **Festival:** 47th Solothurn Film Festival - 31st FIFA Montréal

EGLIADAS - AUGENBLICKE di Christian Schocher, HD, 52'
 Co-produced with RTR-Radiotelevision Svizra Rumantscha
Festival: Solothurn Film Festival 2012 (world premiere)

2010 **MY REINCARNATION** by Jennifer Fox, Digital Betacam, 100'
 Co-produced with Zohe Film Productions, Lichtblick Film, Vivo film, Buddhist Broadcasting Foundation, RSI-Radiotelevisione svizzera, ZDF/ARTE
Awards: CINE Golden Eagle Award 2011 - IDFA Top 20 Audience Award - Silver Palm Award Mexico IFF
Festival: Dok Leipzig 2010 (World premiere) - Festival dei Popoli Florence - IDFA Amsterdam - Solothurn - ZagrebDox - Hampton IFF - One World Int. Doc. FF Prague - Hot Docs Toronto - Munich DOK.fest - Asian Buddhist Film Festival Singapore - Krakow FF - Sidney Film Festival - New Zealand IFF - Intl. Doc Film Festival "Flahertiana", Perm - Tallin Black Nights FF - Doc Point Helsinki - Nominated for the Emmy Award for "Outstanding Informational Programming, Long-form."